



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto 9 marzo 2022, n. 3462 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione delle risorse del "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" per l'annualità 2024 e sull'approvazione del programma di interventi, in attuazione dell'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante integrazioni all'accordo rep. atti n. 100/CSR del 19 giugno 2025 - Regione Toscana e Regione Liguria.

Rep. atti n. 206/CSR del 6 novembre 2025.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 6 novembre 2025:

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, comma 109, che ha abrogato, a partire dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, con ciò disponendo che le province autonome di Trento e di Bolzano non partecipano alla ripartizione di finanziamenti statali;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera a), il quale prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto 26 febbraio 2013 del Ministero dell'economia e delle finanze recante "Attuazione dell'art. 5 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, concernente la definizione dei dati riguardanti le opere pubbliche, oggetto del contenuto informativo minimo dei sistemi gestionali informatizzati che le Amministrazioni e i soggetti aggiudicatori sono tenute a detenere e a comunicare alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e, in particolare, l'articolo 1 che, ai commi 366 e 368, istituisce nello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTI i decreti del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 9 marzo 2022, prot. n. 3462, 1° luglio 2022, prot. n. 8426, 19 aprile 2023, prot. n. 8019;



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO l'atto di programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per il triennio 2023-2025, prot. n. 8912 del 5 maggio 2023, nonché l'atto di programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per il triennio 2023-2025 - aggiornamento anno 2024, prot. n. 11278 del 17 aprile 2024;

VISTO l'accordo, ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto n. 3462 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione delle risorse del "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" per l'annualità 2024 e sull'approvazione del programma di interventi, in attuazione dell'articolo 1, comma 368, della legge n. 234 del 2021, sancito da questa Conferenza nella seduta del 19 giugno 2025 (rep. atti n. 100/CSR);

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del citato accordo rep. atti n. 100/CSR del 19 giugno 2025 secondo cui: "il programma degli interventi di cui al comma 1 può essere integrato con nuovi Accordi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome";

VISTA la nota prot. GAB n. 248433 del 8 ottobre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 17414, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro del turismo ha trasmesso lo schema di accordo indicato in oggetto, rappresentando di aver recepito le osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze e le schede intervento integrative della Regione Toscana e della Regione Liguria;

VISTO il citato schema di accordo, il quale tra le premesse reca: "CONSIDERATO che le risorse di cui all'Allegato 1, disponibili sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, sono iscritte, per l'anno 2025, in conto residui di provenienza dall'esercizio finanziario 2024, sul capitolo n. 7115 dello stato di previsione del Ministero del turismo";

VISTA la nota prot. DAR n. 17522 del 9 ottobre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha rammentato al Ministero del turismo di essere in attesa dell'invio, da parte del medesimo Ministero, del formale concerto del Ministero dell'economia e delle finanze sullo schema di accordo in oggetto, ai fini dell'avvio dell'*iter* istruttorio;

VISTA la nota prot. GAB n. 256830 del 29 ottobre 2025, acquisita, nella medesima data, al prot. DAR n. 18740, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro del turismo ha rappresentato al Capo di gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze e agli altri soggetti interessati di essere in attesa di aggiornamenti in ordine alla concertazione e alla calendarizzazione del provvedimento;

VISTA la nota prot. DAR n. 18829 del 30 ottobre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha ribadito al Ministero del turismo, di essere in attesa di ricevere, dal Ministero medesimo, il formale concerto del Ministero dell'economia e delle finanze sullo schema di accordo in oggetto ai fini dell'avvio dell'*iter* istruttorio;

CONSIDERATO che il punto in oggetto, pur non essendo iscritto all'ordine del giorno, è stato trattato nella seduta del 6 novembre 2025 di questa Conferenza, nel corso della quale le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'accordo;

CONSIDERATO che il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze, nel comunicare di non avere osservazioni, ha espresso il concerto sull'accordo in oggetto;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

SANCISCE ACCORDO

ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto 9 marzo 2022, n. 3462 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione delle risorse del "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" per l'annualità 2024 e sull'approvazione del programma di interventi, in attuazione dell'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante integrazioni all'accordo rep. atti n. 100/CSR del 19 giugno 2025 - Regione Toscana e Regione Liguria, così come di seguito definito:

Articolo 1

1. Sono approvate le Schede intervento integrative proposte dalla Regione Toscana, denominate *"Ripristino funzionalità riserva idrica utilizzata per l'innevamento artificiale dell'Area Amiata Senese, denominata "Laghetto Verde" e manutenzione straordinaria area del Parco Pubblico"* (CUP J28E25000030006) e *"Bastioni della fortezza medicea: l'hub di accesso turistico a Siena tra tradizione e innovazione"* (CUP H61F24000750001), e quella proposta dalla Regione Liguria, denominata *"NUOVO CORSO VILLAREGIA – Lotto di completamento a levante"* (CUP I63D24000270006), di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente Accordo, in quanto rispondenti alle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, per il triennio 2023-2025, aggiornamento anno 2024, prot. n. 11278 del 17 aprile 2024.
2. L'elenco degli interventi di cui all'Accordo del 19 giugno 2025, Atti rep. n. 100/CSR, e alle schede allegate al presente Accordo integrativo potrà essere integrato con nuovi accordi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.
3. Il Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con uno o più decreti definisce il Piano degli investimenti recante l'elenco degli interventi proposti dalle regioni ammessi a finanziamento, ai sensi del decreto interministeriale n. 8019 del 19 aprile 2023. A tal fine, le regioni e le province autonome comunicano al Ministero del turismo i soggetti attuatori, i codici unici di progetto, i cronoprogrammi, le fonti di finanziamento degli interventi proposti.

Articolo 2

1. Entro 15 giorni dal perfezionamento del decreto di cui all'articolo 1, comma 3, del presente Accordo, ciascuna Regione inoltra formale richiesta di trasferimento delle risorse al Ministero del turismo, per la quota di propria spettanza in virtù del riparto di cui all'allegato 1 dell'Accordo del 19 giugno 2025, Atti rep. n. 100/CSR.
2. La richiesta di trasferimento di cui al comma 1 deve contenere l'indicazione dei conti di tesoreria della Regione richiedente ove trasferire le risorse e la specifica individuazione dei programmi di spesa in relazione ai quali si chiede il trasferimento.
3. Il Ministero del turismo si impegna a provvedere all'emanazione del provvedimento di erogazione delle risorse nel termine di 15 giorni dalla ricezione della richiesta di cui ai commi precedenti, completa di ogni elemento. Sono fatti salvi i tempi occorrenti per l'espletamento dei necessari controlli da parte dei competenti uffici della Ragioneria generale dello Stato.

Articolo 3



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

1. Gli interventi ammessi a finanziamento devono essere portati a conclusione entro 24 mesi dalla data di perfezionamento del decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 3.
2. Il Ministero del turismo, previa richiesta motivata, da far pervenire da parte delle regioni entro il termine di cui al comma 1, può concedere una proroga, fino e non oltre 6 mesi dal medesimo termine di cui al comma 1, sul cronoprogramma dei singoli interventi, senza rimodulazione degli stessi, in relazione a cause non prevedibili.

Articolo 4

1. I soggetti attuatori degli interventi provvedono all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi mediante il sistema di monitoraggio della Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
2. Il Ministero del turismo verifica l'alimentazione nell'ambito della Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) da parte dei soggetti attuatori, ai fini della conduzione dell'attività di monitoraggio.
3. Le regioni presentano al Ministero del turismo una rendicontazione annuale sullo stato di avanzamento delle attività relative agli interventi di investimento ammessi a finanziamento.
4. Entro 120 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati le regioni presentano al Ministero del Turismo una relazione dettagliata delle attività realizzate accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute con allegati il certificato di regolare esecuzione degli investimenti e i relativi documenti contabili di spesa.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – annualità 2024
Atto del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024 (n. 11278 del 17/04/2024)
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)*

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

“Ripristino funzionalità riserva idrica utilizzata per l'innevamento artificiale dell'Area Amiata Senese, denominata “Laghetto Verde” e manutenzione straordinaria area del Parco Pubblico”

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	Ripristino funzionalità riserva idrica utilizzata per l'innevamento artificiale dell'Area Amiata Senese, denominata “Laghetto Verde” e manutenzione straordinaria area del Parco Pubblico
2	Soggetto attuatore	UNIONE COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA
3	CUP CIPES assegnato	J28E25000030006
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 600.000,00 2. contributo FUNT - 2024: € 300.000,00 3. cofinanziamento a carico del soggetto attuatore: € 300.000,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	PREMESSA La presente relazione per descrivere l'insieme di opere necessarie al ripristino funzionalità invaso Laghetto Verde e manutenzione del parco Pubblico di pertinenza. L'invaso oggetto di intervento è ubicato a monte del centro abitato di Abbadia San Salvatore ed in testa all'ex sito minerario di estrazione e produzione del mercurio su cui, nel corso degli anni, l'Amministrazione Comunale di Abbadia San Salvatore, sta sviluppando la nuova area Parco Museo Minerario con i relativi percorsi di visita. L'invaso del Laghetto Verde (detto anche Gorone), venne realizzato tra il 1899 ed il 1900, mediante la creazione di uno sbarramento in terra battuta lungo il fosso



dell'Acqua Gialla ed aveva la funzione di riserva idrica da utilizzare per la pulizia dei residui di lavorazione all'interno dell'ex stabilimento mercurifero. Alla fine degli anni '80, con la chiusura dello stabilimento minerario l'area del laghetto Verde è passata nelle disponibilità del Comune di Abbadia San Salvatore, che ha realizzato gli interventi necessari alla messa in sicurezza, protezione dell'invaso, impermeabilizzazione del fondo con argilla naturale, ripristino dei sistemi di sfioro e scarico, creazione di un parco pubblico. L'area del Laghetto Verde è inquadrata catastalmente al foglio 26 particella 175 del Comune di Abbadia San Salvatore per quanto riguarda la zona su cui insiste l'invaso (m2 7000 circa per una riserva idrica utile di 20.000 m3) e particelle 175-254 e 373 (m2 8000 circa) per ciò che concerne l'area parco e i servizi annessi.

FINALITA' ED UTILIZZO DELL'INVASO

L'invaso del Laghetto Verde, attualmente riveste una finalità essenzialmente turistica sia in modo diretto che indiretto:

- Nell'anno 201-2014, l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, a seguito di un finanziamento della Regione Toscana, PORCreo 2007/2013, nell'ambito della linea denominata *"Infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali"*, ha realizzato l'infrastruttura per l'innervamento artificiale delle piste da sci dell'area Amiata Senese; il laghetto verde riveste un nodo cruciale per l'infrastruttura necessaria all'innervamento artificiale, in quanto è l'unico bacino della zona amiata senese di approvvigionamento idrico degli impianti e pertanto è di fondamentale importanza per consentire l'innervamento e di conseguenza lo sviluppo del turismo montano nel periodo invernale;
- L'invaso è inserito nei percorsi di visita del Parco Museo Minerario;
- L'invaso ed il relativo Parco pubblico, attualmente chiuso al pubblico, venivano inoltre utilizzati per la pesca sportiva e come area relax per i fruitori del parco, in quanto completamente immerso in un castagneto da frutto lontano dallo stress della quotidianità;

Inoltre preme rilevare che l'area del Parco Pubblico del Laghetto Verde si trova in punto di partenza delle principali sentieristiche del versante senese e rappresentava punto di sosta/ritrovo/partenza per i camminatori, offrendo nei momenti di apertura anche dei piccoli servizi quali il ristoro e bagni.

NECESSITA' ED OBIETTIVI DI PROGETTO

A seguito delle alluvioni che hanno interessato il Comune di Abbadia San Salvatore nell'anno 2019, l'invaso ha subito un forte innalzamento del fondo con deposito dei fanghi, rottura dei sistemi di canalizzazione di monte e deterioramento dello strato di impermeabilizzazione. Tale condizione ha inficiato completamente la possibilità di utilizzo del lago sia dal punto di vista dell'innervamento che della possibilità di gestione del parco pubblico con i relativi servizi. Il presente intervento si pone come obiettivo il ripristino delle funzionalità dell'invaso, in primis per consentire l'innervamento e l'incremento del turismo durante il periodo invernale e secondariamente per l'effettivo utilizzo dell'area con ripristino della gestione nonché del Parco Pubblico. Le opere previste risultano prioritarie per consentire l'innervamento dell'area Amiata Senese nei periodi invernali e secondarie per la riapertura del Parco pubblico e relative attività ricreative e pertanto conformi con la finalità turistica prevista dal bando del Fondo Unico Nazionale per il Turismo. L'opera avrà un impatto indiretto ma fondamentale sulle attività turistiche legate al turismo montano invernale della zona dell'Amiata Senese, in quanto l'invaso rappresenta l'unico bacino di carico disponibile per l'innervamento artificiale ed un impatto secondario diretto legato all'offerta



		turistica derivante dal ripristino ed apertura del parco pubblico e delle attività ricreative e sociali ad esso connesse. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI IN PROGETTO Le opere che intendono realizzare possono essere così descritte: - svuotamento invaso; - rimozione dei detriti fangosi accumulati e trasporto e sistemazione degli stessi all'interno della ex discarica delle lame, interessata da procedimento di naturalizzazione; - rimodellamento del fondo; - posa in opera di un sistema di impermeabilizzazione di tipo artificiale al fine di garantire una maggiore durata del sistema impermeabile; - sistemazione area Parco con potatura di piante pericolanti, sostituzione staccionate in legno degradate, sostituzione di recinzione ed arredo urban; - ripristino dei sistemi di raccolta acque presenti a monte, mediante rimozione di eventuali sbarramenti e ricostruzione di elementi in muratura che consentano la corretta canalizzazione delle acque.
6	Localizzazione intervento	Abbadia San Salvatore, Via Amman snc, coordinate: 42.882705, 11.661525
7	Risultati attesi	I risultati attesi con la realizzazione dell'intervento andranno a beneficiare sotto diversi aspetti: PRINCIPALE: Aspetto economico e turistico: • Miglioramento dell'Affidabilità dell'Innevamento: L'obiettivo primario è garantire una riserva idrica per il periodo invernale che consenta una fornitura d'acqua costante e adeguata, rendendo l'innervamento artificiale più efficiente e affidabile, garantendo una maggiore certezza dell'apertura e della durata della stagione sciistica. • Prolungamento della Stagione Turistica Invernale: Migliorando l'efficienza dell'innervamento si potrà consentire di anticipare e posticipare la chiusura, incrementando il periodo di attività turistica e conseguentemente l'economia da esso derivante. • Incremento delle Presenze Turistiche; • Benefici per l'Economia Locale, legata al turismo invernale • Incremento attrattiva turistica legata all'utilizzo ed alla gestione del Parco Pubblico SECONDARIO: altri aspetti • Maggiore Efficienza nell'Utilizzo dell'Acqua: Il ripristino delle opere di presa consentirà la riduzione della dispersione idrica, con miglioramento circa l'efficienza di utilizzo dell'acqua; • Miglioramento della Sicurezza del Parco Pubblico: Il ripristino include interventi per la messa in sicurezza dell'invaso stesso e delle aree circostanti; • Miglioramento della fruibilità e accessibilità al Parco.
8	Responsabile del procedimento	Dr. Daniele Rappuoli

**9 Cronoprogramma:**

Fasi/tempo	Anno 2025						Anno 2026						Anno 2027					
Progettazione fattibilità (invio a Regione) Dal 15/09/2025 al 15/10/2025																		
Progettazione esecutiva (invio a Regione) dal 01/12/2025 al 31/12/2025																		
Aggiudicazione entro il 30/06/2026																		
Esecuzione dal 01/07/2026 al 28/02/2027																		
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico) dal 01/04/2027 al 30/06/2027																		

ROSSI
LUCA
Firma del rappresentante legale:
21.05.2025
09:45:31
GMT+02:00





DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – annualità 2024
Atto del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024 (n. 11278 del 17/04/2024)
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)*

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO

**“I BASTIONI DELLA FORTEZZA MEDICEA: L’HUB DI ACCESSO TURISTICO A SIENA
TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE”**

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	I BASTIONI DELLA FORTEZZA MEDICEA: L’HUB DI ACCESSO TURISTICO A SIENA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE
2	Soggetto attuatore	ENOTECA ITALIANA SIENA SRL
3	CUP CIPES assegnato	H61F24000750001
4	Costo e copertura finanziaria	- costo totale intervento: EURO 1.435.666 - contributo FUNT - 2024: EURO 500.000 (<i>richiesto sulla base dell'art. 22 del Reg. UE 651/2014</i>) - cofinanziamento a carico del soggetto attuatore: EURO 935.666
5	Descrizione intervento e modalità previste per l’attuazione dell’intervento	L’intervento proposto da Enoteca Italiana Siena S.r.l. si inserisce nell’ambito della valorizzazione del complesso monumentale della Fortezza Medicea di Siena, in particolare nei Bastioni San Francesco e San Filippo, già storicamente sede dell'Enoteca Italiana. L’obiettivo è la rigenerazione fisica e funzionale di questi spazi al fine di restituire alla città un hub fortemente orientato al turismo esperienziale e destagionalizzato e che costituisca un’adeguata porta di accesso per i numerosi gruppi turistici che accedono alla città da questo punto, che si trova adiacente al posteggio bus turistici. L’intervento si articola in tre macro ambiti: Realizzazione del Museo del Vino (Bastione San Francesco – piano interrato) Il progetto prevede il recupero e la rifunzionalizzazione degli ambienti seminterrati con la creazione di un Museo del Vino



		di vini italiani suddivisi per regioni, con dettagliate informazioni su origine e produzione. Il museo sarà arricchito da percorsi multimediali, supporti audiovisivi, kit sensoriali e aree attrezzate per degustazioni guidate da sommelier. 2. Ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi di accoglienza e ristorazione (Bastione San Francesco – piano terra) Il piano terra ospiterà un ristorante e un'enoteca, entrambi dotati di spazi interni e terrazze panoramiche. La cucina sarà completamente rinnovata e messa a norma per poter accogliere eventi di promozione e degustazione. Oltre agli arredi saranno implementati sistemi di connettività (rete Wi-Fi) e tecnologie multimediali. 3. Recupero e valorizzazione del Bastione San Filippo Qui saranno realizzati spazi flessibili per convegni, eventi fieristici e attività espositive, funzionali alla promozione del prodotto turistico senese e toscano. Saranno allestite sale per formazione, masterclass ed eventi culturali, con arredi specifici, impianti a norma, sistema antincendio e nuovi impianti termici. Il piano interrato ospiterà l'“Enoteca Toscana”, un percorso museale e sensoriale dedicato alla promozione dei vini e dei prodotti della filiera corta regionale, con particolare attenzione alla sostenibilità. Tutti gli spazi saranno accessibili anche a persone con disabilità, grazie a montascale e percorsi tattili. L'intervento prevede un approccio integrato tra restauro conservativo, riqualificazione impiantistica e innovazione tecnologica. L'intervento mira a rendere la Fortezza Medicea un punto di riferimento per il turismo, sostenendo la destagionalizzazione dell'offerta e l'integrazione tra centro urbano e territorio. Modalità di Attuazione Il progetto sarà gestito, sotto il profilo operativo, da un team di lavoro interno, integrato da expertise esterna specifica a Enoteca Italiana SRL, supervisionato dal RUP. Per la realizzazione degli interventi saranno attivati i servizi tecnici relativi alle attività di project management/gestione e di progettazione tecnica. Enoteca Italiana Siena predisporrà altresì le opportune procedure di selezione dei fornitori per le attività previste. Per la realizzazione dell'intervento, Enoteca Italiana Siena opererà in ottemperanza al Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016) e alle Linee Guida ANAC.
6	Localizzazione intervento	SIENA



7	Risultati attesi	Il progetto di riqualificazione della Fortezza Medicea di Siena, con particolare attenzione ai Bastioni San Francesco e San Filippo, mira a trasformare questi spazi storici in un polo turistico di rilevanza nazionale. L'intervento prevede la creazione di un Museo del Vino multimediale, aree per degustazioni, spazi per eventi e formazione, nonché la valorizzazione dell'Enoteca Italiana Siena come punto di riferimento per la promozione del vino italiano di qualità. I risultati attesi si articolano su più livelli: • Culturale: valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e promozione della cultura enogastronomica italiana. • Turistico: incremento dell'attrattività di Siena come destinazione per il turismo esperienziale e destagionalizzato. • Economico: sviluppo dell'economia locale attraverso il coinvolgimento di produttori, artigiani e operatori del settore. • Formativo: creazione di percorsi educativi e formativi legati al mondo del vino e dell'enogastronomia. • Tecnologico: implementazione di soluzioni innovative per un'esperienza museale interattiva e accessibile. In particolare il progetto raggiungerà i seguenti risultati: • Recupero funzionale di circa 1.200 m² nei Bastioni San Francesco e San Filippo. • 100% degli impianti (elettrici, termici, antincendio) adeguati alle normative. • Allestimento di etichette di vini DOCG, DOC e IGT da tutte le regioni italiane. • Installazione di postazioni interattive e ambienti multisensoriali per degustazioni. • Raggiungimento di almeno 30.000 visitatori annui entro il secondo anno di attività. • Collaborazione con almeno 150 produttori locali e nazionali di vino e olio. • 50 eventi promozionali, degustazioni e iniziative culturali nei primi 3 anni. • Attivazione di un calendario stabile con almeno 2 eventi mensili anche nei mesi di bassa stagione. • Coinvolgimento annuale di almeno 500 partecipanti a convegni e masterclass. • Coinvolgimento diretto di almeno 50 imprese locali (produttori, artigiani, operatori turistici). • Creazione e consolidamento di 15 nuovi posti di lavoro diretti entro il secondo anno, più indotto legato a eventi e servizi. • Realizzazione di almeno 3 corsi formativi l'anno, rivolti a studenti, operatori del turismo e sommelier. • Coinvolgimento di almeno 2 istituti scolastici/universitari in attività didattiche.
---	------------------	---



Giunta Regionale

		• Installazione di 2 montascale per disabili e percorsi tattili per ipovedenti. • Adeguamento totale degli accessi per garantire la fruibilità agli spazi pubblici. • Installazione di rete Wi-Fi ad alta velocità in tutta l'area museale e congressuale. • Realizzazione di piattaforma digitale per prenotazioni, e-commerce e promozione territoriale. • Collaborazioni attive con consorzi e associazioni regionali. • Realizzazione annuale di mostre a tema.
8	Responsabile del procedimento	Elena d'Aquanno



9 Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Progettazione fattibilità (invio a Regione) dal al																		
Progettazione esecutiva (invio a Regione) dal al																		
Aggiudicazione entro il																		
Esecuzione dal al																		
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico) dal al																		

Firma del rappresentante legale:

[Handwritten signature]



REGIONE LIGURIA

**Direzione Generale Turismo Marketing Territoriale e Sistemi Informativi
Settore Politiche turistiche**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234

Atto di programmazione (D.M. 8912/23 del 05 maggio 2023 recante "Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale – Atto di programmazione Triennio 2023 – 2025" – Anno 2024

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "NUOVO CORSO VILLAREGIA – Lotto di completamento a levante"
Soggetto attuatore: Comune di Riva Ligure

1	Descrizione dell'intervento e modalità di attuazione	Opere di completamento dei lavori di riqualificazione del waterfront di Riva Ligure, complementare e funzionale rispetto alle aree collegate con la ciclovía tirrenica e la Valle Argentina. Il progetto prevede il completamento della pavimentazione, la demolizione e ricostruzione della passeggiata in dissesto, lo smontaggio e l'adeguamento della ringhiera, la sistemazione degli arredi e del verde e l'abbattimento di barriere architettoniche, nell'ottica del recupero del percorso litoraneo di Riva Ligure al fine di perseguire l'obiettivo di mobilità sostenibile e valorizzazione dei percorsi di collegamento tra Centro Storico con Parco Costiero e relativa sua pista ciclo-pedonale a valle della via Aurelia. Il progetto è approvato ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 43/2004 ed è oggetto di integrazione del Piano triennale dei LLPP. Il progetto esecutivo sarà concluso in 90 giorni; appena verificato e validato dal RUP si darà avvio alla manifestazione di interesse, cui seguirà la procedura negoziata. I lavori saranno conclusi rispettando i tempi imposti dal finanziamento (24 mesi dalla data di concessione del contributo)
2	Soggetto beneficiario	REGIONE LIGURIA
3	CUP assegnato	I63D24000270006
4	Costo e copertura finanziaria	C 687.000,00 (costo complessivo intervento) Finanziato nel seguente modo: € 434.081,09 (cofinanziamento pubblico) € 252.918,91 (contributo FUNT richiesto)

5	Estremi atti di impegno al cofinanziamento pubblico (minimo 50% del costo complessivo)	DGC 108 del 23/7/2025 e DGC 113 del 25/8/2025 (di variazione del PEG)
6	Localizzazione intervento	Comune di Riva Ligure – Corso Villaregia
7	Risultati attesi	Ampliamento dell'offerta turistica. La realizzazione dell'intervento sulla passeggiata panoramica di Corso Villaregia consente di completare un percorso di fruibilità e valorizzazione del percorso litoraneo mediante una struttura di collegamento sostenibile, capace di mettere in rete il Parco faunistico della foce del torrente Argentina, il sito archeologico di Capo Don, il Museo del SEND, il Santuario della Madonna del buon consiglio, le spiagge e gli arenili immediatamente a valle del percorso. E' inoltre in previsione un parco tematico nel nodo di incrocio tra la ciclovia tirrenica e la Valle Argentina. Il completamento della passeggiata panoramica consente, inoltre, la realizzazione di nuovi punti commerciali e siti di interesse turistico diversificati e fruibili in ogni stagione, oltre al miglioramento della qualità del suolo rispetto all'esistente. L'intervento consentirà un concreto rilancio del progetto turistico a diretto contatto con le potenzialità ambientali e le eccellenze culturali del territorio, considerando il paesaggio naturale, il patrimonio architettonico, artistico ed archeologico, che diventano fruibili dalla collettività e risorse economiche valorizzate da preservare e trasmettere alle generazioni future.
8	Target di riferimento	Residenti, turisti, escursionisti e ciclisti di tutte le età.
9	Responsabile del procedimento	Per Regione Liguria: Dott.ssa Manuela Giri – Settore Politiche Turistiche (010 548 8106) Per il soggetto attuatore : Geom. Mariella Glorio – Responsabile Settore LLPP e Protezione Civile del Comune di Riva Ligure
10	Conto di tesoreria a cui trasferire le risorse	TU-140-32211 presso Banca d'Italia - Tesoreria unica dello Stato di Genova – IBAN IT91R0100004306TU0000005829

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Progettazione					X	X												
Affidamento							X	X	X	X								
Esecuzione											X	X	X	X	X	X		
Rendicontazione																	X	X



Firmato digitalmente da:
MANUELA GIRI
Regione Liguria
Firmato il: 03-09-2025 13:01:48
Certificato valido dal 15-05-2025 al 15-05-2028